BANCONOTE

PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI BANCARI ASSICURATIVI ED ESATTORIALI DI BRESCIA

A CURA DEL COORDINAMENTO DONNE DELLA FISAC CGIL DI BRESCIA

QUESTE ATTENZIONI SGRADITE !!!

Gli anni passano, le mamme (e non solo) invecchiano, ma ahimè certe "abitudini" restano…

L'avanzare degli anni, anziché portare saggezza e consiglio, consente ancora di avere un "atteggiamento immaturo" . Infatti è con questa giustificazione che il tribunale di Palermo ha assolto dall'accusa di molestie un 65enne ex direttore dell'Agenzia delle Entrate, riferendo che vi è stato "un immaturo e inopportuno atteggiamento di scherzo" ma nessuna molestia sessuale. Protagonista del "misfatto" è un ex direttore dell'Agenzia delle Entrate di Palermo che è stato accusato di molestie sessuali da due impiegate che lavoravano con lui. Queste molestie si erano manifestate con varie "modalità": pacca sul sedere, dito posato sul bottoncino della camicetta all'altezza del seno, sfioramenti in parti intime …

Tutti questi episodi sono stati confermati dallo stesso accusato, ma, da come si evince nelle motivazioni della seconda sezione del tribunale di Palermo, non "procurarono appagamento sessuale" all'uomo e "non limitarono la libertà sessuale delle due donne". I giudici hanno inoltre considerato il contesto in cui si sono svolti i fatti definendolo "scherzoso" (mentre le due donne sostengono esttamente il contrario), e privo di "connotato sessuale".

Il comportamento dell'allora capufficio "era oggettivamente dettato da un immaturo e inopportuno atteggiamento di scherzo, frammisto ad una larvata forma di prevaricazione e ad una, sia pur scorretta, modalità di impostazione dei rapporti gerarchici all'interno dell'ufficio" tuttavia "non si deve cioè fare riferimento alle parti anatomiche aggredite e al grado di intensità fisica del contatto instaurato, ma si deve tenere conto dell'intero contesto. Nel comportamento di xxxxx non era ravvisabile alcun fine di concupiscenza o soddisfacimento dell'impulso sessuale".

Le donne molestate, che hanno denunciato l'ex direttore, hanno sempre ribadito che non

hanno affatto gradito le molestie e di non averle vissute come scherzi innocenti. Ma per i giudici (maschi?!?) ha contato maggiormente l'atteggiamento (dichiarato) del direttore, ossia che il suo comportamento non aveva l'intenzione di appagare una pulsione sessuale.

Nonostante l'ampia normativa che disciplina la materia e che associa la definizione di molestie sessuali a quella di discriminazione e mobbing di genere, l'Italia si configura ancora come un paese "immaturo", impreparato culturalmente a dare attuazione al principio di pari opportunità. I numeri parlano chiaro: meno donne occupate, maggiore disoccupazione femminile, meno donne ai vertici aziendali, minori guadagni causati sia dal tempo dedicato dalle donne alla cura di casa e famiglia sia dalla componente di salario non contrattato (premi, bonus, ecc.).
Ma al di là dei numeri quello che ancora pesa fortemente sulle donne è quel "sottofondo" culturale ancora profondamente maschilista, che non è soltanto italiano. Tanto per intenderci, riportiamo alcune delle frasi tra il sottile e il più esplicito sessismo che le donne si sentono dire da quando sono bambine a quando sono anziane, tratte da un video dello Huffington Post.

Continua a darti fastidio perché gli piaci. Non vestirti così a scuola, distrai i ragazzi. Non fare la puttana. Quanto avevi bevuto quella sera? Come eri vestita quella sera? Smettila di essere così melodrammatica. Deve essere quel periodo del mese. Se tu sorridessi saresti molto più carina. Belle tette! Stavo solo cercando di farti un complimento! Mangi solo quello? Mangi tantissimo per essere una ragazza. Non vuoi figli? Non temi che poi non ti sentirai mai una donna realizzata? Il tuo orologio biologico sta ticchettando. Hai intenzione di ricominciare a lavorare dopo che sarà nato il bambino? Lascerai che qualcun altro cresca i tuoi figli mentre tu lavori? A tuo marito non dà fastidio che guadagni più di lui? Dovresti essere grata del fatto che ancora ti fischiano e ti urlano apprezzamenti per strada. Non sei vestita un po' troppo da giovane? Ti trucchi ancora, alla tua età! Adorabile!

Qualche passo in avanti si sta facendo, il 26 gennaio 2016 è stata siglata un'intesa dalle principali sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Confindustria che recepisce l'Accordo Qaudro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro che, badate bene, era stata raggiunta il 26 aprile del 2007 dalle rispettive rappresentanze a livello europeo.

Brescia, 24 febbraio 2016

COORDINAMENTO DONNE FISAC CGIL BRESCIA